

REGIONE
PUGLIA



Comune di Copertino



Provincia
LECCE



Comune di Galatina



Progetto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

**RELAZIONE DESCRITTIVA PIANO PARTICELLARE DI
ESPROPRIO**

ELABORATO

PR_09

PROPONENTE:

Whysol-E Sviluppo Srl

Sede legale in Milano (MI)
via Meravigli n. 3 - CAP 20123
P.IVA 10692360968
PEC: whysol-e.sviluppo@legalmail.it

PROGETTO E SIA:



Il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricarico



CONSULENZA:

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	MAR 2021	B.B.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto definitivo

Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

1. PREMESSA	2
1. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE	4
2. AREE IMPIANTO, STORAGE E STAZIONE UTENTE	10
3. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE	10
4. INDENNITÀ.....	11
4.1 INDENNITÀ DI ESPROPRIO	11
4.2 INDENNITÀ PER SERVITÙ ELETTRICITÀ	12
4.3 INDENNITÀ PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE	13



1. PREMESSA

Con la sentenza n. 181 del 10 giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 40, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

Tale illegittimità si traduce fundamentalmente con la determinazione del valore di mercato del bene che sarà posto alla base della valutazione delle indennità provvisorie.

Nella sentenza, la Corte Costituzionale, evidenzia il mancato rapporto diretto tra il bene specifico da espropriare e il valore agricolo medio, inficiato perciò da astrattezza, e come tale contrario ai principi della convenzione europea dei diritti dell'uomo: "il valore tabellare così calcolato prescinde dall'area oggetto del procedimento espropriativo, ignorando ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene. Restano così trascurate le caratteristiche di posizione del suolo, il valore intrinseco del terreno (che non si limita alle colture in esso praticate, ma consegue anche alla presenza di elementi come l'acqua, l'energia elettrica, l'esposizione), la maggiore o minore perizia nella conduzione. Il criterio dunque ha un carattere inevitabilmente astratto che elude il «ragionevole legame» con il valore di mercato, «prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente, del resto, con il "serio ristoro" richiesto dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale."

Tali principi, a detta della Consulta, sono validi tanto per i suoli edificabili che per quelli agricoli o non edificabili, pertanto, in entrambi i casi l'indennizzo può rappresentare un ristoro adeguato all'effettivo valore del bene solo se nella stima del bene sono state valutate tutte le caratteristiche che possono determinarne un apprezzamento. Il VAM, a detta della Consulta, non realizza tale condizione in quanto si basa su elementi astratti e sganciati dalle effettive qualità del fondo espropriato.

Com'è noto, tra gli elaborati di progetto di una qualsiasi opera pubblica deve esserci il piano particellare di esproprio, elaborato che deve contenere, oltre ai dati catastali dei suoli interessati, con l'indicazione delle superfici oggetto di esproprio e di occupazione temporanea, anche la previsione di stima o meglio l'indennità provvisoria offerta, per ogni ditta, così come stabilisce l'art. 31 comma 3



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

del DPR 207/2010: «Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo».

La procedura prima della citata sentenza, prevedeva che in sede di determinazione dell'indennità provvisoria si dovesse applicare il valore agricolo medio e in sede di determinazione definitiva il valore agricolo effettivo dell'area espropriata. A tal riguardo l'art. 15 della legge 865/1971 affermava che se l'indennità provvisoria calcolata con le tabelle VAM non fosse stata accettata, la Commissione provinciale esproprio avrebbe dovuto effettuare la determinazione dell'indennità definitiva, non più sulla base del VAM ai sensi dell'art. 16, ma sulla base del valore agricolo con riferimento alla coltura effettivamente praticata sul fondo espropriato, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola. Ai valori agricoli medi poi si sarebbero applicate, in modo automatico, le maggiorazioni del 50% in caso di accettazione del proprietario e del 200% in caso di accoglimento del proprietario coltivatore diretto.

Nel caso la valutazione basata sul VAM, si fosse stimata inadeguata rispetto al valore agricolo del bene ablato, il proprietario poteva chiedere la stima alla Commissione sul valore agricolo effettivo del bene e la valutazione del danno subito dall'azienda agricola, perdendo però, in tal caso, le maggiorazioni di cui innanzi.

La Corte Costituzionale ha stabilito che non è più possibile esimersi dalla valutazione del valore reale del bene, esprimendosi nel seguente semplice principio: "per espropriare un bene occorre indennizzarlo per quello che effettivamente vale".

L'applicazione del valore agricolo di mercato e non più quello tabellare dettato dall'applicazione dei VAM, pubblicati annualmente dalla Commissione Provinciale Esproprio, consentirà di attribuire il giusto valore di mercato ai terreni espropriati, in relazione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche possedute.

E' quindi di fondamentale importanza svolgere un vera perizia estimativa basata sulla comparazione di beni simili esistenti nella zona e dei quali sono ben noti i prezzi di mercato, senza trascurare l'inquadramento dell'area espropriata in un contesto urbanistico, territoriale e logistico e senza tralasciare gli eventuali danni derivati dall'esproprio non solo in termini di valorizzazione dell'area ma anche sulla ricaduta economica del reddito d'impresa in funzione del bene espropriato.



Tale obiettivo viene raggiunto effettuando una valutazione del bene utilizzando il criterio di stima di seguito illustrato.

1. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE

Il valore di mercato in comune commercio di un fondo agricolo è il valore che lo stesso ha in un mercato di riferimento ideale ("comune"); si tratta, pertanto, di un genere di dato costitutivamente teorico, in genere riferito concretamente ad un immobile.

Il valore di mercato è quel tipo di valore squisitamente riferito alla somma (eventualmente anche ponderata o corretta) dei valori dei componenti del bene, deprivata di qualsiasi riferimento ad eventuali fattori soggettivi che possano avere influenza nella determinazione della libera scelta del potenziale acquirente.

Il procedimento di individuazione del valore di mercato (che è sempre un processo di stima) è dunque limitato alla considerazione di elementi di valutazione oggettivi e stabili, non comprende pertanto considerazioni eventualmente afferenti a circostanze momentanee o particolari, ed è ad esempio sempre al netto del valore d'affezione.

Considerato il carattere tendenzialmente oggettivo del dato per cui si stabilisce un valore esente da condizionamenti estemporanei o ad alta soggettività, il mercato di riferimento è necessariamente quello della compravendita, attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore, accertando, comunque, ulteriori componenti presenti in qualunque mercato di scambio economico di beni. La stima del fondo viene fatta seguendo il procedimento sintetico monoparametrico (superficie). Il metodo di stima comparativo per procedere alla determinazione dei valori unitari di stima delle superfici interessate dal procedimento espropriativo basa i suoi fondamenti sulla *legge di Jevons*, secondo la quale i beni aventi caratteristiche simili tendono ad assumere un medesimo valore in condizioni di mercato ordinarie e trasparenti, differendo unicamente per un parametro tecnico che nel caso dei beni immobili, come detto, è rappresentato dalla superficie, tenendo sempre presente che per mercato, però non s'intende il luogo topografico dove avvengono le contrattazioni, bensì come l'incontro tra la domanda (richieste dei consumatori) e l'offerta (offerte di produttori).



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

Per domanda si intende la quantità di un dato bene che i consumatori sono disposti ad acquistare ad un dato prezzo.

Per offerta si intende la quantità di un dato bene che i produttori sono disposti ad offrire ad un dato prezzo.

Il procedimento in questione si basa su una considerazione semplicissima: *"se sul mercato un certo bene viene contrattato a determinati prezzi e di tali prezzi si conosce l'entità, è accettabile che anche il bene oggetto di valutazione, una volta immesso sul mercato, possa essere alienato allo stesso prezzo"*.

La stima, quindi, non è altro che una *previsione di formazione del prezzo*. I valori sono quindi i prezzi attesi, mentre i prezzi storici sono quelli che si sono formati per i contratti già adempiuti.

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA offre la possibilità di consultare la propria Banca dati dei valori fondiari.

Il CREA per giungere alla stima dei valori fondiari medi e conseguentemente alle variazioni annue ha proceduto alla definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie).

Al fine di garantire una sufficiente differenziazione il CREA ha rilevato i prezzi medi per 11 tipi di coltura in ognuna delle 794 regioni agrarie, ridefinite in base alle 767 regioni agrarie identificate originariamente dall'ISTAT. Gli 11 tipi di coltura rappresentano l'intera Superficie Agricola Utilizzata (con l'esclusione della categoria "Altre colture permanenti", rappresentata essenzialmente dai castagneti). I prezzi medi regionali e gli indici di variazione annua, aggregabili per area geografica e tipo di coltura, sono stati ponderati sulla ripartizione colturale riferita all'epoca del Censimento dell'Agricoltura del 1990, 2000 e 2010 a livello di regione agraria. Viene effettuata una interpolazione lineare annuale dei dati di superficie per coprire gli anni intermedi tra i Censimenti. I valori post 2010 sono aggiornati in base alla ripartizione colturale rilevata a livello di regione dall'Indagine sulle strutture e produzioni 2013, in attesa che siano disponibili nuovi aggiornamenti dall'ISTAT.



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

Per quanto riguarda i prezzi, sono stati esclusi quelli che non davano la garanzia di un mercato sicuramente riferibile alla utilizzazione agricola dei terreni. I prezzi indicati dal CREA si intendono relativi al suolo nudo, con l'esclusione ove possibile degli investimenti fondiari (fabbricati, piantagioni, ecc.). La scelta dei prezzi per gli 11 tipi di coltura è stata effettuata rilevandoli attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore.

L'elaborazione delle informazioni sui prezzi della terra ha consentito al CREA di ottenere una Banca Dati dei Valori Fondiari (BDVF) che riporta la media dei valori fondiari per 5 tipi di coltura a livello provinciale con suddivisione per zona altimetrica. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie. Nell'ultima colonna è stata riportata la superficie totale relativa a quella zona e a quel tipo di coltura. I 5 tipi di coltura sono ricavati dall'aggregazione dei seguenti 11 tipi di coltura rilevati durante l'indagine:

A) SEMINATIVI

1 - Seminativo irriguo (escluso orticole)

2 - Seminativo asciutto (escluso orticole)

5 - Orticole, floricole e vivai

B) PRATI E PASCOLI

3 - Prato permanente

4 - Pascolo

C) FRUTTETI E AGRUMETI

6 - Frutteto

7 - Agrumeto

D) OLIVETI

8 - Oliveto

F) VIGNETI



9 - Vigneto DOC

10 - Vigneto uva da tavola

11 - Vigneto non DOC e altro

La banca dati del CREA è disponibile dal 1992 e viene aggiornata annualmente. L'ultimo aggiornamento disponibile e al quale si farà riferimento di seguito è relativo all'anno 2018.

Fonte: CREA - Estratto banca dati dei valori fondiari medi, min – max per zona altimetrica provinciale. I valori fondiari sono da considerarsi al netto dei miglioramenti fondiari. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie.

Valori fondiari per tipologia colturale, regione, provincia e zona altimetrica nel 2018 (in migliaia di euro per ettaro):

Regione	Provincia	Zona altimetrica	Tipologia colturale	Media (000 euro)	Minimo (000 euro)	Massimo (000 euro)	Superficie (ettari)
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Seminativi e ortofloricole	11,1	6,0	20,0	51 481
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Prati permanenti e pascoli	1,7	1,6	2,0	1 813
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Frutteti e agrumeti	13,1	9,0	16,7	1 246
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Oliveti	7,8	6,9	8,8	94 950
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Vigneti	13,2	10,2	16,9	7 336



Per l'adeguamento periodico del valore monetario si vaglia: Fonte ISTAT - indici del costo della vita applicati per la rivalutazione monetaria al 2019 (ultimo dato disponibile):

Istat									
FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati									
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)									
Coefficienti per tradurre valori monetari dei periodi sottoindicati in valori del 2019									
1861	9.571,085	1862	9.513,078	1863	9.798,114	1864	10.074,826	1865	10.245,809
1866	10.139,909	1867	9.896,960	1868	9.513,078	1869	9.455,770	1870	9.321,009
1871	9.041,808	1872	8.000,295	1873	7.546,432	1874	7.369,286	1875	8.605,581
1876	8.132,942	1877	7.817,021	1878	8.116,121	1879	8.218,104	1880	7.927,565
1881	8.475,475	1882	8.681,736	1883	8.969,474	1884	9.147,191	1885	8.949,019
1886	8.959,235	1887	8.979,736	1888	8.868,124	1889	8.720,322	1890	8.420,911
1891	8.448,105	1892	8.521,487	1893	8.710,643	1894	8.749,487	1895	8.798,531
1896	8.838,164	1897	8.858,115	1898	8.798,531	1899	8.938,826	1900	8.898,287
1901	8.888,210	1902	8.949,019	1903	8.691,350	1904	8.586,750	1905	8.577,366
1906	8.420,911	1907	8.041,280	1908	8.124,523	1909	8.358,136	1910	8.132,942
1911	7.935,581	1912	7.864,017	1913	7.848,289	1914	7.848,289	1915	7.334,850
1916	5.861,307	1917	4.143,764	1918	2.971,711	1919	2.927,374	1920	2.227,729
1921	1.882,987	1922	1.894,349	1923	1.905,387	1924	1.840,593	1925	1.638,474
1926	1.518,926	1927	1.661,365	1928	1.792,665	1929	1.764,454	1930	1.822,217
1931	2.017,037	1932	2.071,335	1933	2.201,484	1934	2.321,292	1935	2.288,798
1936	2.128,061	1937	1.944,090	1938	1.805,450	1939	1.729,079	1940	1.481,648
1941	1.280,517	1942	1.107,890	1943	660,630	1944	148,659	1945	75,479
1946	63,955	1947	39,464	1948	37,272	1949	36,733	1950	37,234
1951	33,937	1952	32,554	1953	31,934	1954	31,097	1955	30,250
1956	28,815	1957	28,269	1958	26,978	1959	27,089	1960	26,389
1961	25,640	1962	24,395	1963	22,690	1964	21,420	1965	20,528
1966	20,125	1967	19,731	1968	19,482	1969	18,950	1970	18,033
1971	17,175	1972	16,261	1973	14,733	1974	12,335	1975	10,527
1976	9,035	1977	7,650	1978	6,803	1979	5,878	1980	4,852
1981	4,088	1982	3,514	1983	3,056	1984	2,763	1985	2,544
1986	2,398	1987	2,292	1988	2,184	1989	2,049	1990	1,931
1991	1,815	1992	1,723	1993	1,652	1994	1,590	1995	1,509
1996	1,452	1997	1,427	1998	1,402	1999	1,380	2000	1,346
2001	1,311	2002	1,280	2003	1,249	2004	1,225	2005	1,204
2006	1,181	2007	1,161	2008	1,124	2009	1,116	2010	1,099
2011	1,070	2012	1,039	2013	1,027	2014	1,025	2015	1,026
2016	1,027	2017	1,016	2018	1,005	2019	1,000		

Il coefficiente di rivalutazione monetaria da considerare sarà pari a 1,000 per cui, considerando i valori medi si ottiene:

Regione	Provincia	Zona altimetrica	Tipologia culturale	Media (000 euro)	Superficie (ettari)
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Seminativi e ortofloricole	11,1	51 481



PUGLIA	LECCE	- Pianura	Prati permanenti e pascoli	1,7	1 813
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Frutteti e agrumeti	13,1	1 246
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Oliveti	7,8	94 950
PUGLIA	LECCE	- Pianura	Vigneti	13,2	7 336

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto ai fini della determinazione della stima del valore di mercato dei terreni interessati dal piano di esproprio relativo alla realizzazione del parco eolico da realizzare nel Territorio comunale di Copertino proposto dalla società **Whysol-E Sviluppo Srl**, si considereranno i seguenti valori:

Tipologia colturale	Media (000 euro) ad ettaro
Seminativi e ortofloricole	11,1
Prati permanenti e pascoli	1,7
Frutteti e agrumeti	13,1
Oliveti	7,8
Vigneti	13,2



2. AREE IMPIANTO, STORAGE E STAZIONE UTENTE

Le aree interessate dall'installazione dei pannelli, delle cabine di campo, dallo Storage, nonché della stazione utente condivisa sono oggetto di contratto preliminare di compravendita pertanto non saranno oggetto di esproprio.

3. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE

L'energia elettrica prodotta dai pannelli in media tensione sarà veicolata verso lo Storage e da qui alla Stazione Utente condivisa con altri produttori.

Per la scelta del tracciato dei cavidotti è stato preferito il passaggio in prossimità della viabilità esistente o di quella in progetto, per salvaguardare nel limite del possibile le colture ed infrastrutture esistenti. Laddove non è stato possibile un simile approccio, si è scelto il passaggio lungo le linee di confine tra fondi adiacenti.

Le linee di collegamento saranno realizzate mediante conduttori in cavo tripolare o unipolare. I cavi interrati saranno posati, in conformità alla norma CEI 11-17, alla profondità fissata in 1,20 m. Lo scavo avrà una larghezza pari a 0,50 m.

Nei casi in cui la posa del cavo avvenga in terreno agricolo, lo strato superiore del rinterro dello scavo sarà costituito da terreno vegetale, per cui l'area interessata dalla trincea potrà essere rivegetata già a conclusione delle operazioni di posa dei cavi.



4. INDENNITÀ

4.1 INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Il T.U. sulle espropriazioni approvato con D.P.R. n° 327/2001 stabilisce che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica sia anche competente a porre in essere tutti gli atti relativi alle procedure espropriative connesse, compresa la determinazione dell'indennizzo.

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole Ditte si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene abitato, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».

L'indennità relativa agli immobili da acquisire sarà determinata sulla base dei criteri di cui alle norme sopra citate e sarà costituita dalle seguenti voci:

- 1) indennità base, determinata in relazione al valore agricolo (VA) relativo alla coltura effettivamente praticata ed alla superficie occupata (art. 40, comma 1 del D.P.R. 327/2001);
- 2) al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. (art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001);
- 3) indennità al fittavolo, al mezzadro o al partecipante (che abbiano le caratteristiche di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), costretto (sia nel caso di esproprio che di cessione bonaria) ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, indennità pari all'indennizzo di cui al punto 2 (art. 42, comma 2 del D.P.R. 327/2001).

Soggetto	Indennità di esproprio
Proprietario	VA (art. 40, c. 1)



Coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale	VA + VAM (art. 40, c. 1 e c. 4)
Affittuario coltivatore diretto o imprenditore professionale	VAM (art. 42 e art. 40, c. 4)

Nel caso si accerti che il proprietario sia coltivatore diretto o sia verificata e documentata la presenza di fittavoli/mezzadri, in sede di accettazione dell'indennità di esproprio saranno applicate le maggiorazioni sopra riportate.

Il piano particellare che segue applica alle ditte coinvolte l'**indennità di base VA**.

Tipologia colturale	Media (000 euro) ad ettaro
Seminativi e ortofloricole	11,1
Prati permanenti e pascoli	1,7
Frutteti e agrumeti	13,1
Oliveti	7,8
Vigneti	13,2

4.2

INDENNITÀ PER SERVITÙ ELETTRODOTTO

Per quanto concerne la servitù per l'elettrodotto sia interrato che aereo, come previsto dall'art. 44 del DPR 327/2001, è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravato da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà.



Consulenza: **Atech srl**

Proponente: **Whysol-E Sviluppo Srl**

Progetto integrato di impianto agro-ovi-fotovoltaico e biomonitoraggio ambientale con annesso sistema di accumulo e opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Copertino (LE) e di Galatina (LE) - Potenza nominale impianto 60.000 kW.

Nel caso specifico, il transito della linea interrata, per il tracciato scelto e per le modalità di posa assunte, non determina di fatto alcun pregiudizio al proseguo dell'attività agricola, in quanto è sempre localizzato a bordo di strade esistenti e mai in campo aperto.

Perciò si prevede per le "Servitù" un'indennità commisurata pari ad **1/4 del valore determinato per le aree in esproprio**, oltre agli eventuali soprassuoli, per mancata produzione e/o danneggiamento delle colture agricole al momento dell'intervento.

INDENNITÀ PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE

4. Nel caso di occupazione temporanea di un'area, in base all'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad **un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio** dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, oltre agli eventuali soprassuoli, per mancata produzione e/o danneggiamento delle colture agricole.

Il presente piano di esproprio ipotizza una durata dei lavori pari a 12 mesi, per cui si considera un'indennità pari a **1/12 del VA.**

ALLEGATI

- ALLEGATO 1- ELENCO DITTE E CALCOLO INDENNITA'



DITTE PROPRIETARIE	DATI CATASTALI							DATI DI ESPROPRIO							
	COMUNE	FOGLIO	p.la	sub	Catasto terreni			Superficie esproprio/Diritto di superficie S (mq)	Occupazione temporanea S (mq)	Servitù elettrodotta (mq)	Valore Agricolo Mercato VAM (euro/mq)	Indennità di Esproprio VAMx5 (euro)	Indennità di occupazione temporanea VAMxSx1/12 (euro)	Indennità di Servitù VAMxSx1/4 (euro)	Indennità totale
					qualità	clas.	superficie								
							ha are ca								
IMPIANTO															
1	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	54	4		SEMINATIVO	3	4 25 26	40 237			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
2	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	54	6		SEMINATIVO	3	1 75 70	17 416			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
3	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	54	42		SEMINATIVO	3	8 76 36	74 655			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
4	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	54	57		AA PASCOLO AB SEMINATIVO AC ULIVETO	U 3 2	1 28 73 14 53 77 00 00 13	85 018			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
5	DE MAGISTRIS MADDALENA nato/a a NARDO' (LE) il 27/07/1956 PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956	COPERTINO	58	2		AA SEMINATIVO AB ULIVETO	2 1	42 54 4 46	2 503			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
6	ROLLI GIUSEPPE POMPILIO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	58	208		SEMINATIVO	2	3 6 86	24 839			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
7	ROLLI GIUSEPPE POMPILIO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	58	206		SEMINATIVO	2	13 75 93	70 926			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
8	ROLLI GIUSEPPE POMPILIO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	58	97		SEMINATIVO	3	00 38 20	3 820			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
9	ROLLI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 20/10/1939, RLLNTN39R20C978J	COPERTINO	58	6		SEMINATIVO	2	5 00 81	2 831			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
10	ROLLI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 20/10/1939, RLLNTN39R20C978J	COPERTINO	58	187		AA SEMINATIVO AB VIGNETO	3 2	3 19 20 00 01 41	32 061			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
11	PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956	COPERTINO	59	65		SEMIN IRRIG	U	8 61 38	60 030			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
12	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	12		SEMIN IRRIG	U	6 93 60	69 106			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
13	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	150		SEMIN IRRIG	U	00 41 28	4 190			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
14	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	155		SEMIN IRRIG	U	1 11 71	12 055			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
15	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	156		SEMIN IRRIG	U	2 77 08	27 659			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
16	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	157		SEMIN IRRIG	U	00 03 00	333			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
17	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	159		SEMIN IRRIG	U	00 00 43	48			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
18	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	161		SEMIN IRRIG	U	00 00 12	15			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
19	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	163		SEMIN IRRIG	U	04 14 08	35 404			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
20	DE MAGISTRIS ANNA nata a NARDO' (LE) il 23/07/1956, DMGNNA56L63F842G PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	165		AA SEMIN IRRIG AB ULIVETO	U 3	2 00 86 00 00 54	14 785			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
21	ROLLI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 20/10/1939, RLLNTN39R20C978J	COPERTINO	59	89		AA SEMINATIVO AB PASCOLO	3 U	8 40 19 0 00 05	19 993			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
22	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	59	9		SEMINATIVO	3	2 24 00	13 474			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
23	FRISENDA FERNANDO nato a COPERTINO (LE) il 24/03/1946, FRSFNN46C24C978E FRISENDA MARIO nato a COPERTINO (LE) il 18/09/1948, FRSMRA48P18C978V	COPERTINO	59	18		SEMINATIVO	4	2 55 20	25 300			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
24	ROLLI BRUNO SALVATORE nato a COPERTINO (LE) il 24/10/1966, RLLBNS66R24C978 ROLLI GIUSEPPE POMPILIO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	60	5		AA SEMINATIVO AB ULIVETO	4 3	2 34 61 0 02 09	23 670			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
25	ROLLI BRUNO SALVATORE nato a COPERTINO (LE) il 24/10/1966, RLLBNS66R24C978 ROLLI GIUSEPPE POMPILIO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	60	43		AA SEMINATIVO AB PASCOLO	4 U	11 00 00 4 14 75	151 475			(1) C.P.D.S.			€ 0,00
26	PAGANO PIERO GIORGIO nato a COPERTINO (LE) il 22/02/1988	COPERTINO	60	89		SEMIN IRRIG	U	7 79 55	77 955			(1) C.P.D.S.			€ 0,00

27	ROLLI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 20/10/1939, RLLNTN39R20C978J	COPERTINO	60	45		AA SEMINATIVO AB PASCOLO	4 U	7 74 00 6 72 31	124 807			(1) C.P.D.S.			€ 0,00	
CAVIDOTTO																
28	PAGANO GIUSEPPE nato a COPERTINO (LE) il 31/03/1956, PGNGPP56C31C978Z	COPERTINO	59	136		PASCOLO	U	0 31 33			1 840,00	0,17			€ 78,20	
29	ROLLI BRUNO SALVATORE nato a COPERTINO (LE) il 24/10/1966, RLLBNS66R24C978 ROLLI GIUSEPPE POMPILO nato a COPERTINO (LE) il 01/03/1935, RLLGPP35C01C978J	COPERTINO	59	57		PASCOLO	U	3 60 22			1 248,00	0,17			€ 53,04	
30	ROLLI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 20/10/1939, RLLNTN39R20C978J	COPERTINO	58	185		AA PASCOLO AB SEMINATIVO	U 2	0 24 80 1 00 93			496,00	1,11			€ 137,64	
31	ELIA COSIMO nato a COPERTINO (LE) il 12/02/1968, LEICSM68B12C978B	COPERTINO	58	186		PASCOLO	U	0 00 17			17,00	0,17			€ 0,72	
32	VALLONE CARLO MARTIN nato a LECCE (LE) il 11/11/1971, VLLCLM71S11E506C VALLONE EDOARDO nato a GALATINA (LE) il 02/10/1980, VLLDRD80R02D862A	GALATINA	78	223		AA SEMINATIVO AB ULIVETO AC VIGNETO	2 4 2	2 00 00 2 30 00 2 90 08			2 736,00	1,11			€ 759,24	
33	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO con sede in BARI (BA)	GALATINA	78	57		FERROVIA SP		1 59 86			34,00	(2)			€ 0,00	
34	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1387		SEMINATIVO	4	0 16 42			300,00	(2)			€ 0,00	
35	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE con sede in BARI (BA)	GALATINA	79	947		SEMINATIVO	4	0 06 00			120,00	(2)			€ 0,00	
36	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE con sede in BARI (BA)	GALATINA	79	944		SEMINATIVO	4	0 00 15			12,00	(2)			€ 0,00	
37	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1401		SEMINATIVO	4	0 00 52			7 612,00	(2)			€ 0,00	
38	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1394		SEMINATIVO	4	0 03 90			220,00	(2)			€ 0,00	
39	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1396		SEMINATIVO	4	0 01 21			52,00	(2)			€ 0,00	
40	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1398		SEMINATIVO	4	0 35 08			852,00	(2)			€ 0,00	
41	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1406		SEMINATIVO	4	0 09 75			144,00	(2)			€ 0,00	
42	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI	GALATINA	79	938		SEMINATIVO	4	0 03 56			40,00	(2)			€ 0,00	
43	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1410		SEMINATIVO	4	0 02 54			100,00	(2)			€ 0,00	
44	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1414		SEMINATIVO	4	0 09 05			300,00	(2)			€ 0,00	
45	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1416		FICHETO	2	0 06 03			256,00	(2)			€ 0,00	
46	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1418		FICHETO	2	0 04 01			300,00	(2)			€ 0,00	
47	PROVINCIA DI LECCE con sede in LECCE (LE), 80000840753	GALATINA	79	1361		ENTE URBANO		0 01 30			188,00	(2)			€ 0,00	
STORAGE E OPERE DI CONNESSIONE																
48	DE PASCALIS ANGELO nato a GALATINA (LE) il 13/05/1965, DPSNGL65E13D862N DE PASCALIS MARIA ROSARIA nata a GALATINA (LE) il 11/01/1961, DPSMRS61A51D862X	GALATINA	80	89		SEMINATIVO	3	2 07 72	10 292			(1) C.P.D.S.			€ 0,00	
49	DE PASCALIS ANGELO nato a GALATINA (LE) il 13/05/1965, DPSNGL65E13D862N DE PASCALIS MARIA ROSARIA nata a GALATINA (LE) il 11/01/1961, DPSMRS61A51D862X	GALATINA	80	217		SEMIN ARBOR	2	0 03 60	15			(1) C.P.D.S.			€ 0,00	
50	COLAZZO MARIA nata a GALATONE (LE) il 01/12/1947	GALATINA	81	105		AA SEMINATIVO AB ULIVETO AC PASCOLO	5 4 U	00 94 39 00 00 21 00 04 47	9 907			(1) C.P.D.S.			€ 0,00	
															TOT	1 028,84

LEGENDA

(1) C.P.D.S. : Terreni interessati da contratto preliminare di compravendita

(2): Terreni di proprietà di Enti non soggetti ad esproprio ma a convenzione/concessione